Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON 2007-2013

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

GPU Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013

Obiettivo "Convergenza"

"Competenze per lo Sviluppo"
2007 IT 05 1 PO 007 F.S.E.

GUIDA ALLA PREDISPOSIZIONE ON LINE degli INTERVENTI FSE

Allegato VI alla Circolare Prot AOODGAI/2373 del 26/02/2013

Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

PRINCIPALI ELEMENTI DI NOVITA' DELL'EDIZIONE 2013

Si richiama l'attenzione sulle novità introdotte dalla circolare AOODGAI/2373 del 26/02/2013 relativa ai Piani Integrati 2013/14, in particolare

- Introduzione dei moduli "**Lingua inglese per la scuola primaria**" nell'ambito dell'azione C1. I moduli prevedono 30h con un esperto madre lingua per gli allievi della scuola primaria. Gli interventi sono rivolti a intere classi della scuola primaria e sarà possibile che 10h, delle 30h ore previste, siano svolte in orario curriculare.
- Avvio dell'obiettivo/azione C2 "**Orientamento formativo e riorientamento**". Gli interventi sono dedicati agli allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria del primo ciclo e agli allievi delle ultime due classi della scuola secondaria del secondo ciclo.
    - *Progetti C2 per la scuola secondaria di primo ciclo (classi III):* sono previsti interventi di 20h o di 30h. Le scuole che optano per gli interventi di 20h potranno anche attivare moduli di 10h destinati ai docenti
    - *Progetti C2 per la scuola secondaria del secondo ciclo (classi IV e V):* sono previsti moduli da 15h, o da 20h o da 30h per un totale di 45h per progetto. Nell'ambito di questi interventi sarà possibile realizzare i laboratori previsti dal Piano Lauree Scientifiche in collaborazione con le facoltà Universitarie che aderiscono al PLS
- Variazione delle modalità di attuazione dei progetti C5 "**Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei**": il monte ore previsto di 120h sarà articolato in 10h propedeutiche di sensibilizzazione, orientamento e preparazione all'inserimento in azienda e 110h di stage.

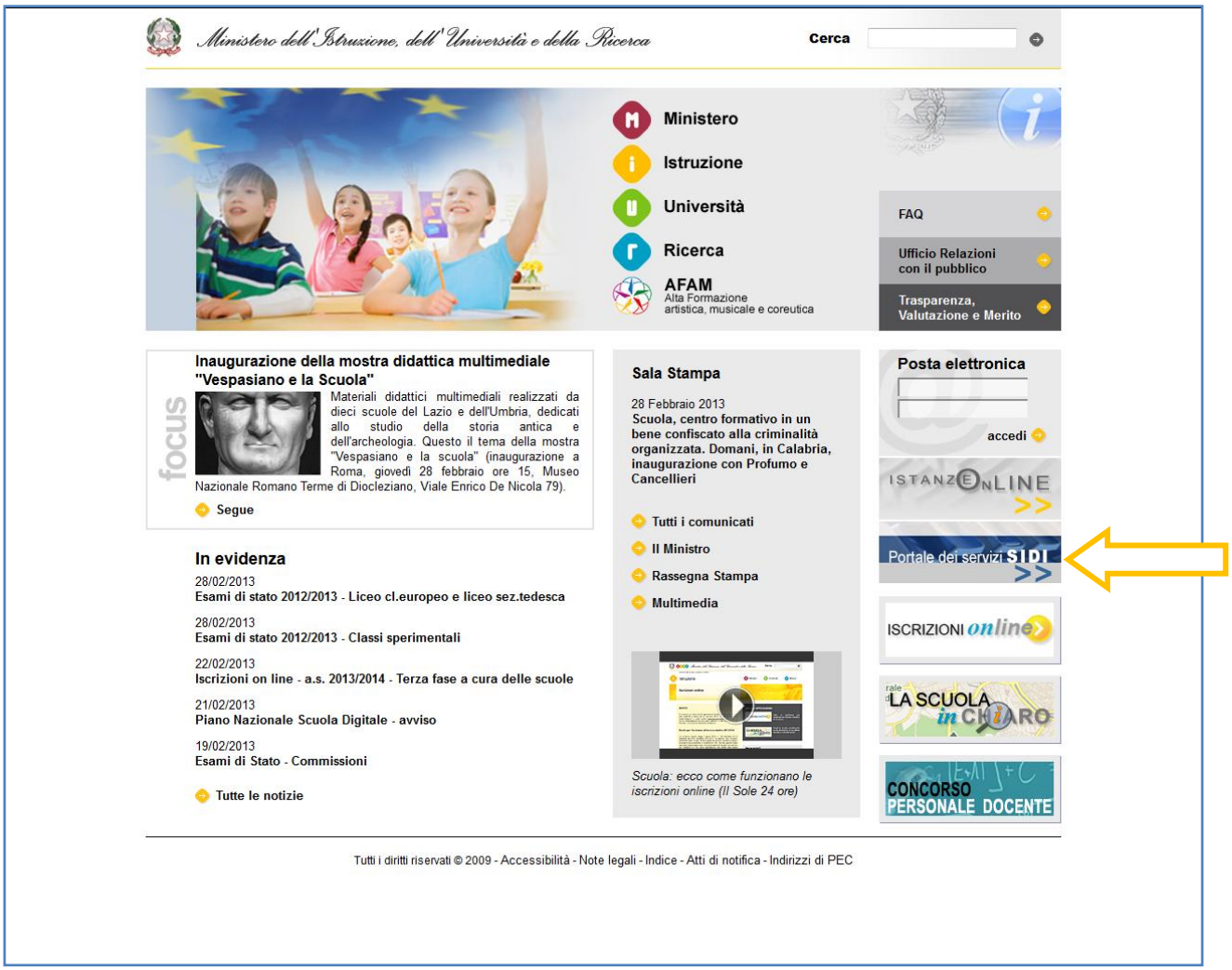
Il Dirigente scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi accedono, tramite l'Area *Portale dei servizi SIDI*, al sistema informativo di gestione degli Interventi GPU, con le proprie credenziali istituzionali (**nome utente** e **password** assegnate dal **SIDI**). Entrambi hanno in GPU l'accesso totale a tutte le aree di documentazione, essi inoltre gestiscono le abilitazioni per tutte le altre figure che opereranno in GPU per l'attuazione dei progetti.

DS e DSGA devono, **almeno una volta all'inizio di ogni anno scolastico**, accedere al sistema dell'INDIRE attraverso l'accesso inserito nel SIDI al fine di garantire in GPU il riconoscimento del ruolo istituzionale e amministrativo nell'ambito del dato istituto.

Se ne riepilogano di seguito i passi necessari

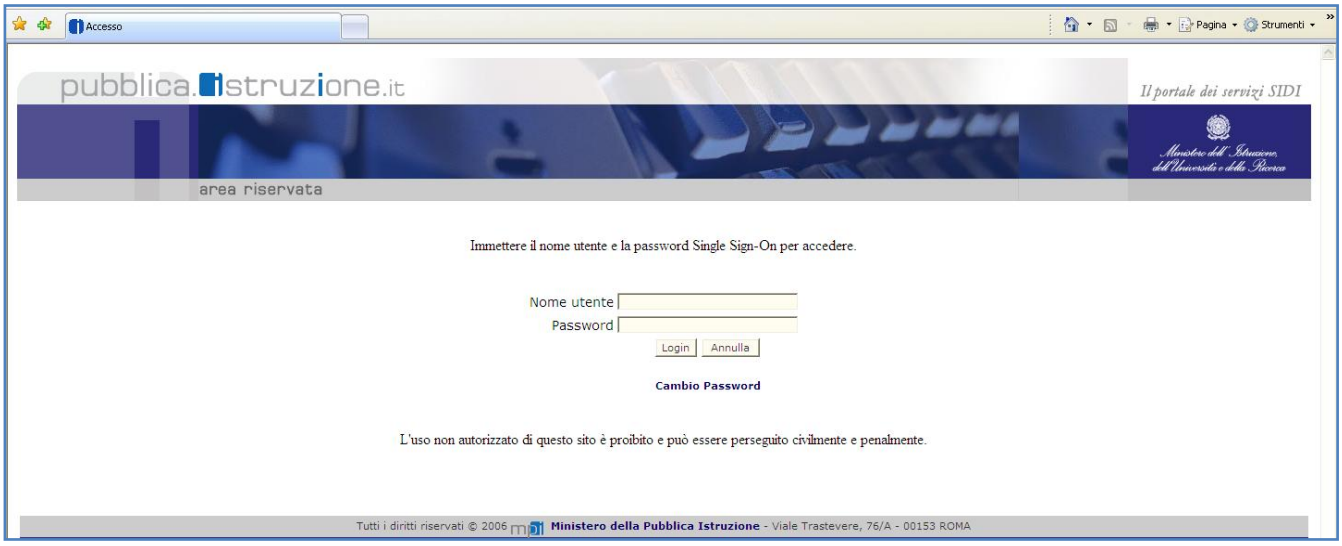
1 http://www.istruzione.it/ dalla Homepage del sito MIUR selezionare la sezione "Portale dei servizi SIDI"

Fig. 1 Home page MIUR



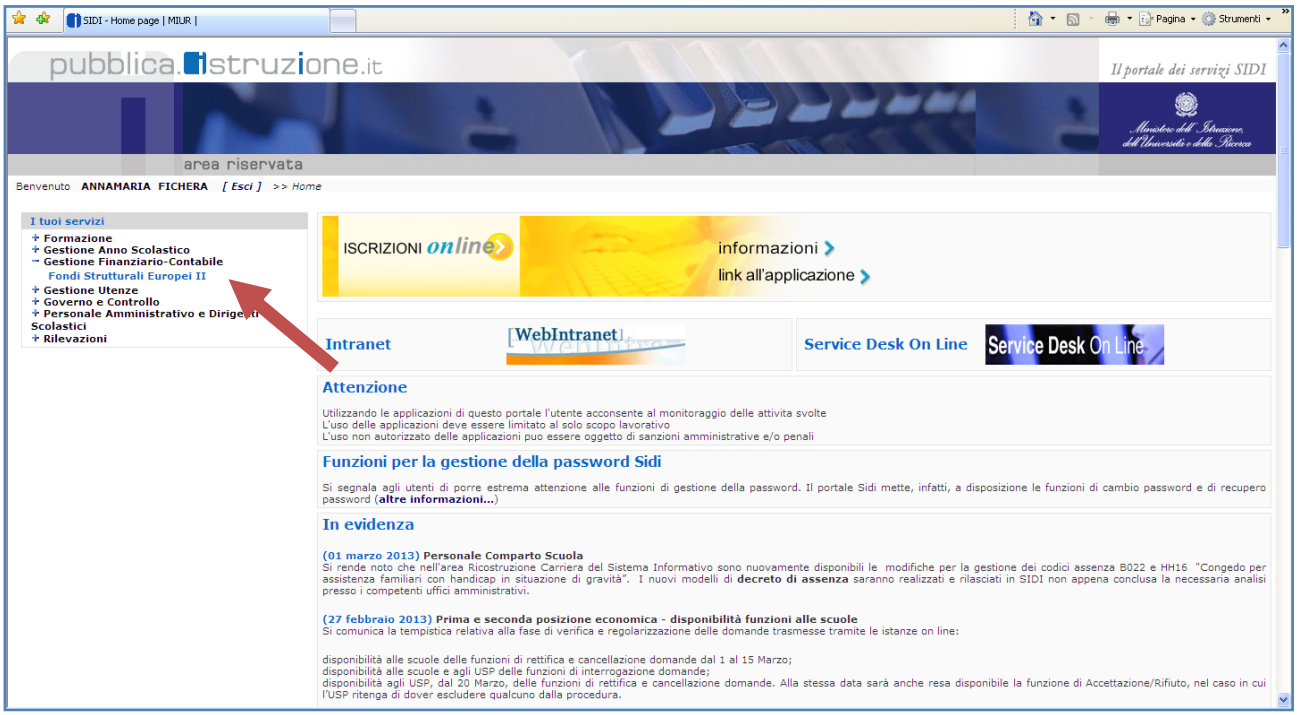
2 inserire Nome utente e password SIDI

Fig. 2 Accesso al Portale del SIDI



3 Dopo il Login selezionare "Fondi strutturali Europei II" dal menù a sinistra in corrispondeza al servizio "Gestione Finanziaria Contabile".

Fig. 3 Portale dei servizi SIDI



4 Accedere quindi a GPU attraverso il link

Fig. 4 Link per Accesso al sistema Gpu

Dopo aver fatto almeno una volta per a.s. questo percorso che consente l'accreditamento in GPU , DS e DSGA potranno anche accedere attraverso gli altri possibili percorsi

Fig. 5 Home page Istruzione

Fig. 6 Accesso a GPU tramite Home Page dei Fondi Strutturali (sito MIUR)

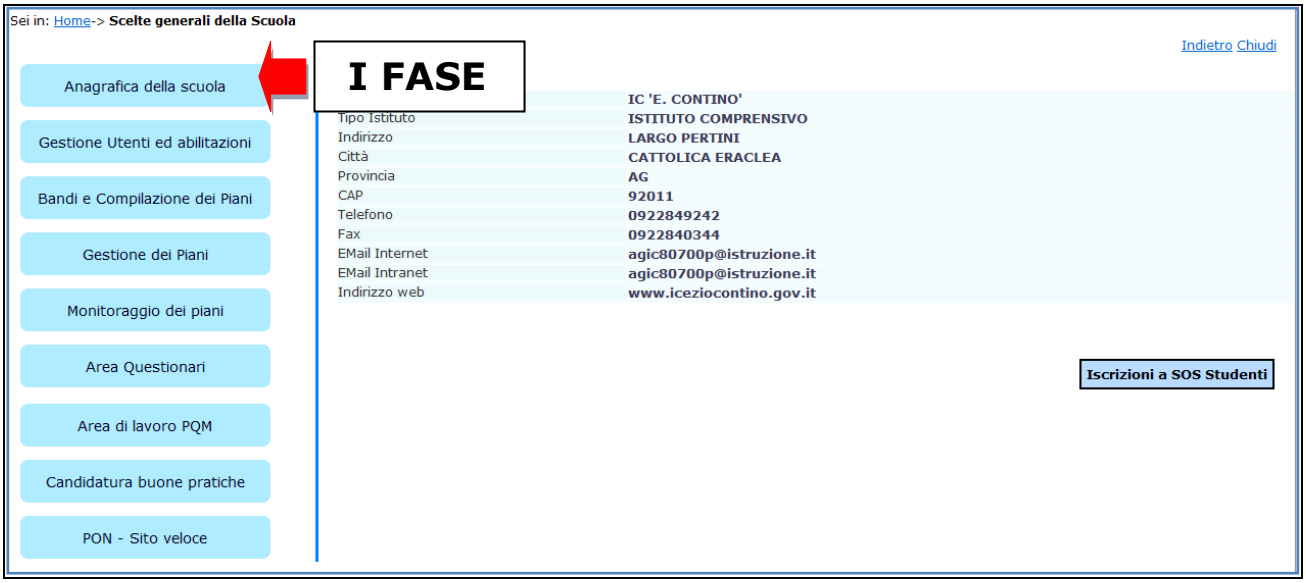
O anche a partire dal sito INDIRE

I FASE

Controllo e convalida dati di riferimento in Anagrafica Scuola.

Dopo aver controllato i dati della propria anagrafica, DS e DSGA dovranno controllare anche l'anagrafica della scuola e, previo aggiornamento dei dati presenti, convalidarla (fig. 7).

Fig. 7 Controllo e convalida dati

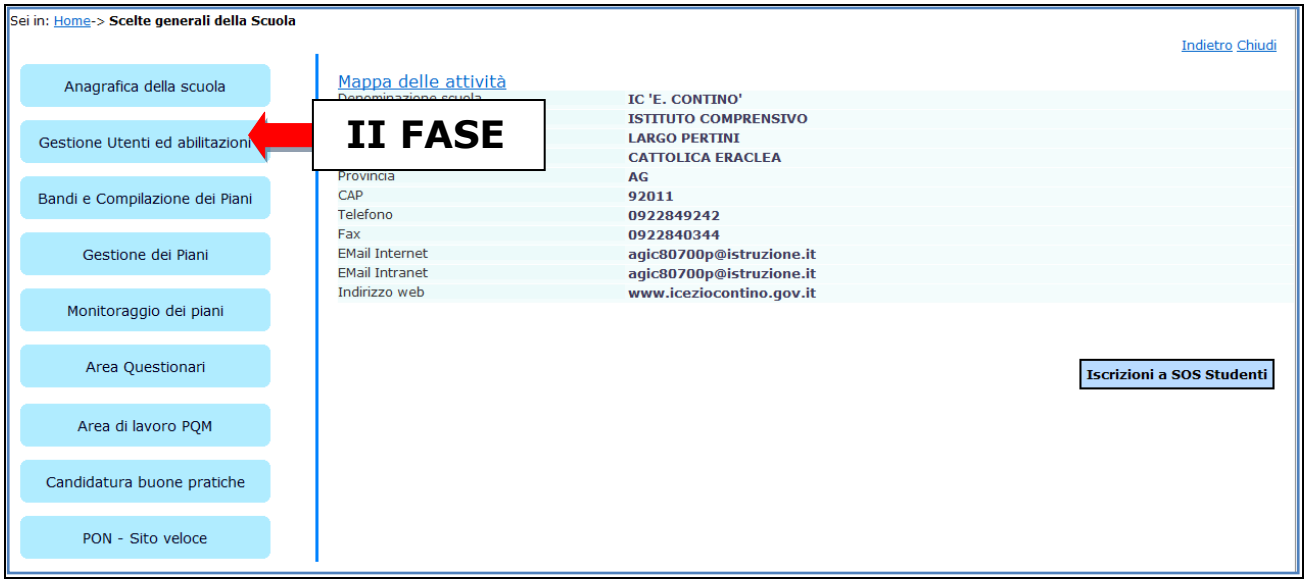


II FASE

Abilitazione di figure di supporto alla compilazione della Scheda di Autodiagnosi e Piano ed abilitazione di Facilitatore, Referente per la valutazione, membri del GOP.

Mentre DS e DSGA hanno accesso completo a tutte le operazioni sul sistema, le abilitazioni di tutte le altre figure sono limitate al loro specifico ruolo nella singola fase o progetto.
Pertanto per ogni singolo e nuovo bando è necessario attribuire ex novo ruoli e privilegi di accesso per la programmazione della scuola.
Il Dirigente scolastico (oppure il DSGA) dopo aver controllato e validato l' "Anagrafica della scuola" procede quindi nell'abilitazione dei profili che saranno operativi nella compilazione del Piano, operando nella sezione "Gestione Utenti e abilitazioni" (fig.8). Si ricorda che l'inoltro deve necessariamente essere effettuato da DS o DSGA.

Fig. 8 Gestione utenti e abilitazioni



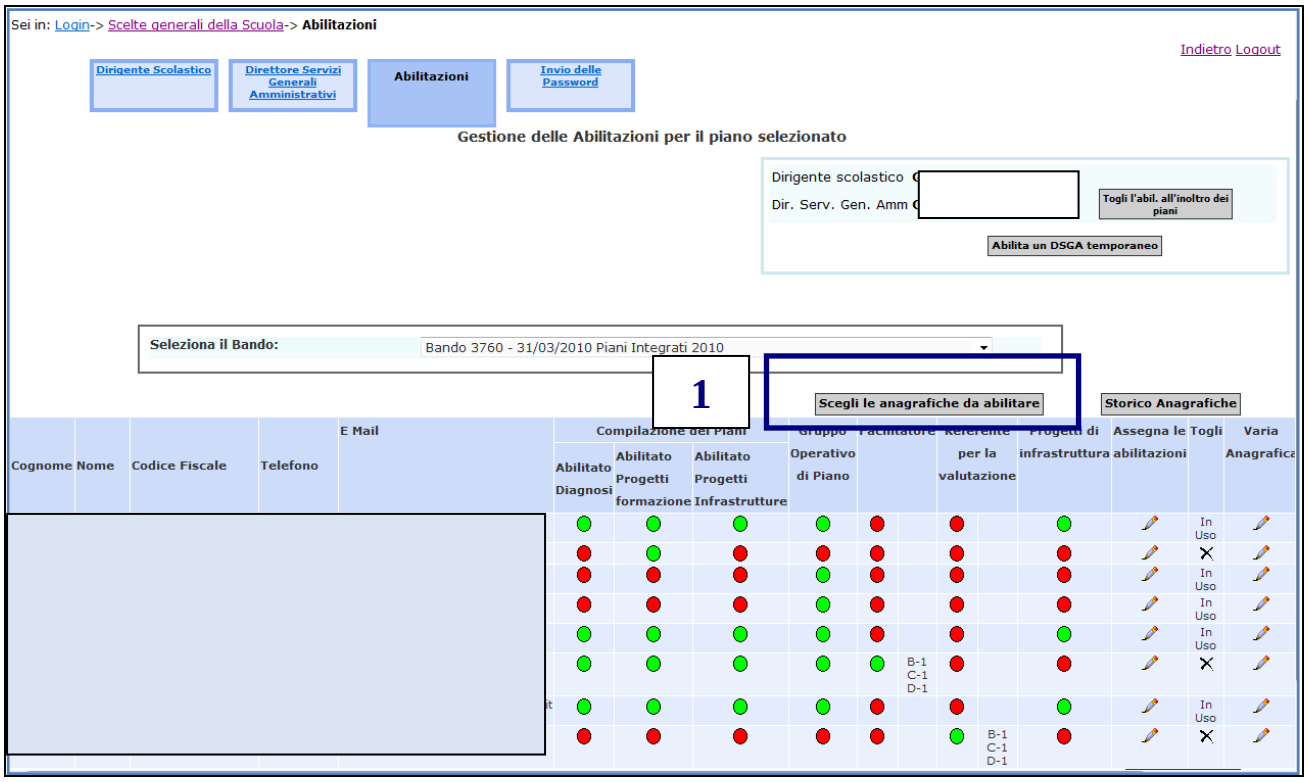
Si ricorda che nella fase di compilazione dei Piani Integrati le prime abilitazioni che dovranno essere effettuate dal DS (o DSGA) sono, nella sezione "Gestione utenti ed abilitazioni", quelle relative alla compilazione dei Piani: "Abilitato Diagnosi", "Abilitato Progetti Formazione", "Abilitato Progetti Infrastruttura".

Le procedure di abilitazione sono uguali per tutti gli utenti: di seguito viene descritta la prima operazione di abilitazione che, a cascata, dà l'avvio poi alle altre.

Scelta delle anagrafiche da abilitare

Dopo aver scelto il Bando di riferimento dal relativo menù a tendina, il DS o il DSGA selezionano le anagrafiche da abilitare scegliendo il nominativo nella banca dati delle anagrafiche della scuola, cliccando sul link “Scegli le anagrafiche da abilitare” (fig. 9, punto 1).

Fig. 9 Abilitazione anagrafiche



A questo punto il DS carica le anagrafiche nella pagina delle abilitazioni cliccando sul bottone “Scegli” (punto 2, fig. 10).

Se invece non trova a questo livello l’anagrafica cercata, la inserisce ex novo attraverso la funzione “Inserisci una nuova anagrafica nella banca dati” (punto 3).

Fig. 10 Inserimento nuova anagrafica

Trovato il nominativo (fig.11), lo può inserire cliccando sull'icona che si trova nella colonna "Scelta" sulla destra (punto 4), completando e salvando l'anagrafica del soggetto.

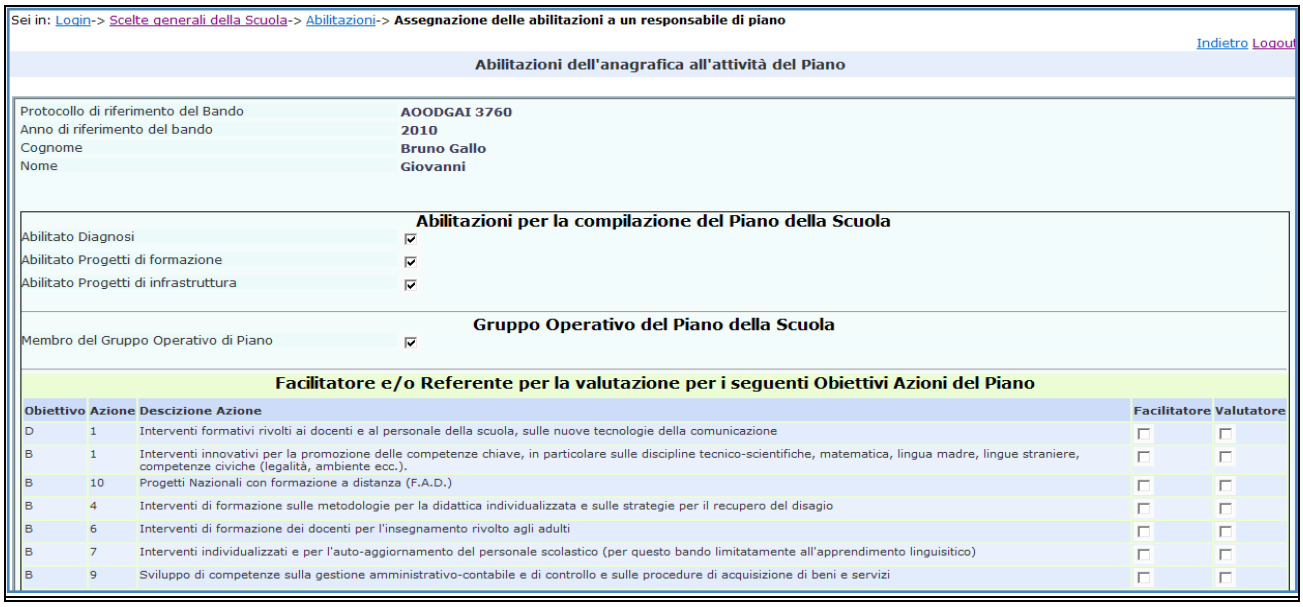
Se l'anagrafica non è stata reperita in nessuna delle banche dati disponibili, il Dirigente Scolastico (DS) ha la facoltà di inserirla utilizzando la funzione "Inserisci una nuova anagrafica" (fig.11) presente nella pagina dell'archivio del personale della scuola e compilando una nuova scheda (punto 4).

Fig. 11 Gestione delle anagrafiche dei responsabili dei Piani

Assegnazione dei privilegi di utenza

È quindi possibile attribuire alle anagrafiche individuate/inserite, il profilo e le abilitazioni (fig.12). Per fare questo, il Dirigente torna alla prima pagina ("Gestione delle abilitazioni per il piano"), accede, per ciascun soggetto, alla sezione per l'assegnazione delle abilitazioni (icona "Assegna le abilitazioni") e spunta le funzioni corrispondenti. Il colore verde indica la presenza della specifica abilitazione.

Fig. 12 Abilitazioni dell'anagrafica all'attività del Piano


Sei in: Login-> Scelte generali della Scuola-> Abilitazioni-> **Assegnazione delle abilitazioni a un responsabile di piano**

Indietro Logout

Abilitazioni dell'anagrafica all'attività del Piano

Protocollo di riferimento del Bando	**AOODGAI 3760**
Anno di riferimento del bando	**2010**
Cognome	**Bruno Gallo**
Nome	**Giovanni**

Abilitazioni per la compilazione del Piano della Scuola

Abilitato Diagnosi	☑
Abilitato Progetti di formazione	☑
Abilitato Progetti di infrastruttura	☑

Gruppo Operativo del Piano della Scuola

Membro del Gruppo Operativo di Piano	☑

Facilitatore e/o Referente per la valutazione per i seguenti Obiettivi Azioni del Piano

Obiettivo	Azione	Descizione Azione	Facilitatore	Valutatore
D	1	Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione	☐	☐
B	1	Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).	☐	☐
B	10	Progetti Nazionali con formazione a distanza (F.A.D.)	☐	☐
B	4	Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio	☐	☐
B	6	Interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti	☐	☐
B	7	Interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (per questo bando limitatamente all'apprendimento linguisitico)	☐	☐
B	9	Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi	☐	☐

Comunicazione delle chiavi di accesso al sistema

Il Dirigente comunica ai soggetti interessati i dati personali di accesso al sistema, attraverso la funzione "Invio delle password". Questa funzione consente di selezionare i nominativi a cui inviare l'e-mail[1] e di effettuare l'invio cliccando sul bottone "Conferma l'invio della password".

[1] Si ricorda che l'indirizzo e-mail a cui saranno inviati i codici è quello di riferimento indicato nell'anagrafica di ciascun utente registrato sul sistema. Si raccomanda pertanto di verificare sempre la corretta digitazione nelle anagrafiche e la funzionalità degli indirizzi e-mail, affinché i codici possano essere ricevuti senza problemi dall'utente destinatario.

III FASE

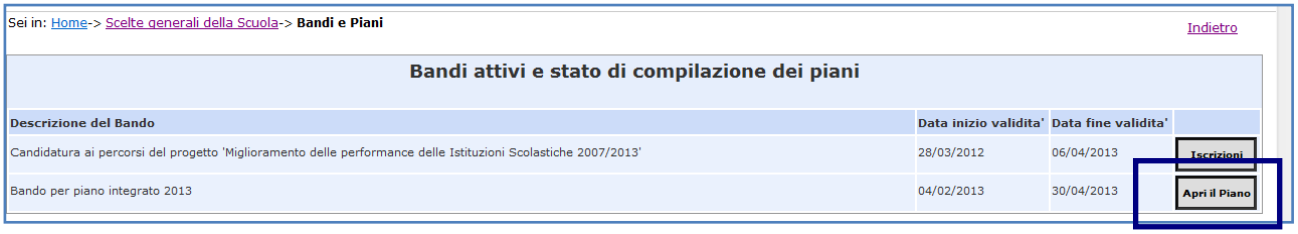
Bandi e compilazione dei PIANI – Autodiagnosi e Piano Integrato

Una volta abilitate le figure di supporto alla progettazione/compilazione della Scheda di Autodiagnosi e Piano, il DS (o il DSGA e/o tutte le figure abilitate in precedenza alla compilazione dell'Autodiagnosi e del Piano) accede all'area "Bandi e compilazione dei Piani" (fig.13); in questa sezione sono disponibili esclusivamente i Bandi Aperti.

Il pulsante "NUOVO PIANO" (fig.14) dà accesso alla progettazione delle richieste di intervento relative agli obiettivi e alle azioni definiti dalle circolari e dalle disposizioni attuative. Il Piano di interventi è fondato sulla scheda di autodiagnosi compilata dalla scuola.

Fig. 13 Bandi e compilazione dei Piani

Fig. 14 Bandi attivi e stato di compilazione dei Piani



L'AUTODIAGNOSI

La scheda di autodiagnosi, elaborata dall'Autorità di Gestione in collaborazione con l'INVALSI, è il punto di riferimento sul quale costruire il Piano Integrato; permette infatti di prendere atto delle criticità emerse e costituisce un momento di valutazione ex-ante che precede l'attività di progettazione delle scuole. Risulta indispensabile per condividere finalità, obiettivi e risultati arrivare alla compilazione della scheda di Autodiagnosi attraverso un confronto tra le diverse componenti scolastiche. **Gli Istituti che hanno già partecipato sono invitati a confrontare la nuova scheda di autodiagnosi con quella presentata negli anni precedenti** per valutare che cosa è variato: il confronto con le risposte fornite negli anni precedenti dovrà essere oggetto di riflessione da parte degli organi collegiali dell'Istituto. Indicazioni più specifiche in merito sono contenute nella circolare e nelle disposizioni attuative.

Ogni anno è necessario compilare ex novo l'autodiagnosi, sia per la presentazione del Piano degli Interventi Formativi, Piano FSE, sia per la presentazione del Piano degli Interventi Infrastrutturali, Piano FESR. La compilazione della scheda di autodiagnosi richiede l'indicazione, mediante una scala di valori da 1 a 5, del grado di criticità (di forza o di debolezza) rispetto a ciascuna voce.

Fig. 15 Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto dopo la compilazione

Sei in: Home-> Scelte generali della Scuola-> Bandi e Piani-> Scheda di Autodiagnosi-> **Sezione della Scheda di Autodiagnosi**

Scheda di Autodiagnosi dell'Istituto

****

Personale scolastico

Compilata

Sigla	Nome Elemento	E' un punto di debolezza			E' un punto di forza		Selezionare tre aspetti su cui la scuola dovrebbe maggiormente investire	
		1	2	3	4	5	Scelta	Priorita'
1	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana	1 ●	2 ○	3 ○	4 ○	5 ○	☑	1
2	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana	1 ○	2 ●	3 ○	4 ○	5 ○	☐	
3	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica	1 ○	2 ○	3 ●	4 ○	5 ○	☐	
4	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	1 ○	2 ○	3 ○	4 ●	5 ○	☐	
5	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze	1 ○	2 ○	3 ○	4 ○	5 ●	☐	
6	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	1 ○	2 ○	3 ○	4 ●	5 ○	☑	2
7	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera	1 ○	2 ○	3 ●	4 ○	5 ○	☐	
8	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera	1 ○	2 ●	3 ○	4 ○	5 ○	☐	

Le sezioni individuate per l'analisi d'istituto sono quattro:

1. il personale scolastico
2. gli studenti
3. le strutture e le infrastrutture
4. i rapporti della scuola con le famiglie e il territorio.

Il sistema non consente di procedere finché ciascuna sezione della scheda non è stata completata. Le informazioni mancanti vengono evidenziate dal sistema con note in rosso.

Completate tutte le righe per ciascuna sezione, è necessario individuare, per ogni sezione, tre fattori considerati prioritari ai quali assegnare un valore da 1 (massima priorità) a 3 (minima priorità). La definizione di queste priorità giocherà un ruolo importante per la scuola nel momento in cui occorrerà fare una selezione fra gli interventi da realizzare per rientrare nel budget massimo assegnato dal bando.
Un avviso di scheda COMPLETA per ciascuna sezione e un "semaforo" verde nell'area riepilogo indicano che l'autodiagnosi è stata completata.
Il contenuto della scheda di autodiagnosi deve venir approvato dal Collegio dei Docenti: la funzione di INOLTRO richiede esplicita menzione della relativa delibera di approvazione del Piano. Inoltre è richiesto di indicare chi ha effettivamente partecipato alla stesura della scheda (il Dirigente Scolastico, il DSGA, quanti docenti, studenti, genitori o altro personale).

Per la presentazione del Piano Integrato 2013/14 vengono resi disponibili alle scuole due ulteriori strumenti per la riflessione sulle azioni finora condotte con il supporto dei Fondi Strutturali e per l'autovalutazione d'Istituto:

- Vista riepilogativa delle schede
- Inserimento dei rapporti di valutazione (per le scuole VALeS e "Valutazione e Miglioramento")

VISTA RIEPILOGATIVA DELLE SCHEDE

Nell'area Monitoraggio e Controllo è stata attivata una nuova funzione che permette alle scuole di avere una vista riepilogativa sulle schede di autodiagnosi compilate nel corso della Programmazione 2007-2013 relativamente ai Piani Integrati. Nel caso in cui la scuola in tale periodo sia stata oggetto di dimensionamento, il sistema permette una vista sullo storico degli istituti in essa eventualmente confluiti.
Il sistema offre inoltre l'opportunità di visualizzare gli interventi realizzati nel corso della programmazione in relazione ai punti di forza e di debolezza.
Questo strumento può facilitare la compilazione della scheda di autodiagnosi relativa al Piano Integrato 2013/2014 in un'ottica diacronica.
All'area si accede cliccando su "Confronto schede autodiagnosi".

Fig. 16 Gestione dei Piani

L'area è composta da quattro sezioni, indicate in alto dalle linguette, che ripercorrono le sezioni delle schede di autodiagnosi compilate dalle scuole. Nella colonna a sinistra (fig. 17, punto 1) sono riportate le voci della scheda.

Fig. 17 Area Confronto schede di autodiagnosi

Personale scolastico | Studenti | Strutture e infrastrutture | Rapporti della Scuola con le Famiglie e il territorio

Esporta in Exce

1 2 3

Num.	Domande	Scuola precedente	Interventi	Corsisti				Autovalutazione						
				Studenti	%	Docenti	%	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
1	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana		2	0		31		3	3	3	3	4	4	
2	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana		2	0		31		4	4	4	4	2	2	
3	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica		2	0		36		2	2	2	3	4	4	
4	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica		1	0		20		2	2	2	2	3	3	
5	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze		2	0		36		2	2	2	3	2	2	
6	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze		2	0		36		3	3	3	2	3	3	
7	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera		3	0		35		2	2	2	3	2	2	
8	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera		2	0		22		3	3	3	4	4	4	
9	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle materie di indirizzo e/o professionalizzanti.		1	0		20		2	2	2	3	2	2	
10	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti							3	3	3	4	2	2	
11	Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) nella pratica didattica		3	0		45		2	2	2	2	3	3	
12	Attività per lo sviluppo delle capacità espressive e creative (ad. laboratorio musicale, laboratorio teatrale, ecc.)		3	0		43		3	3	3	4	4	4	
13	Attività su tematiche trasversali (ad es. educazione alla cittadinanza, alla interculturalità, al patrimonio culturale e/o ambientale, ecc.)		3	0		43		2	2	2	3	4	4	
14	Attività di orientamento degli studenti in ingresso (ad es. azioni congiunte con insegnanti dell'ordine di scuola precedente, attività di tutoraggio, consolidamento delle conoscenze pregresse, ecc.)		3	0		43		2	2	2	2	1	2	
15	Attività di orientamento degli studenti in uscita (ad es. supporto alla autovalutazione delle attitudini e degli interessi, informazione sulla realtà lavorativa del territorio, ecc.)		3	0		43		2	2	2	2	3	3	
16	Attività di recupero metodologico e delle abilità di base		3	0		43		2	2	2	3	2	2	
17	Attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze		5	79		27		3	3	3	2	4	4	
18	Attività di prevenzione del disagio e di recupero dello svantaggio culturale		3	0		43		2	2	2	3	3	3	
19	Attività per prevenire le diverse forme di discriminazione (ad es. culturale, di genere, fisica, ecc.)		3	0		43		2	2	2	2	3	3	
20	Attività per la valutazione d'istituto: strumenti e strategie per verificare la qualità dell'offerta formativa		3	0		43		3	3	3	3	2	2	
21	Adozione di prove di verifica comuni per la valutazione dei livelli di apprendimento		3	0		43		1	2	2	2	2	2	
22	Monitoraggio del grado di soddisfazione del personale scolastico							4	4	4	4	2	3	
23	Monitoraggio del grado di soddisfazione di genitori e studenti							4	4	4	4	2	3	
24	Interventi innovativi legati all'attuazione delle riforme e dell'autonomia scolastica							2	2	2	3	3	3	
25	Utilizzo da parte del personale non docente delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC)		1	0		20		4	4	4	3	3	4	
26	Comunicazione dei servizi amministrativi con l'utenza		1	0		20		3	3	3	4	4	4	
27	Efficacia e trasparenza delle procedure adottate dai servizi amministrativi		1	0		20		3	3	3	4	4	4	
28	Partecipazione degli insegnanti ad attività di formazione nelle metodologie didattiche							2	2	3	3	3	3	
29	Partecipazione degli insegnanti ad attività di studio e ricerca							2	2	2	2	2	2	
30	Consuetudine degli insegnanti a lavorare in gruppo							2	2	2	2	2	2	

Legenda:
Interventi mirati
Interventi a supporto
Nessun intervento associato

Nella colonna "corsisti" (punto 2) è riportato il numero complessivo dei corsisti (divisi tra studenti e docenti), coinvolti in almeno uno degli interventi considerati a partire dal Piano Integrato 2007/2008.

I corsisti che hanno frequentato più corsi nello stesso anno sono contati una sola volta.

Nelle colonne a destra, sotto la dicitura "autovalutazione" (punto 3) sono riportati i punteggi i punteggi attribuiti alla voce dalla scuola nelle precedenti autodiagnosi" (in rosso i punteggi indicanti punti di debolezza, in verde di forza).

Gli anni di riferimento sono in colonna.

Quando la scuola ha attivato almeno un intervento mirato rispetto alla voce in riga, la casella è colorata di verde. Quando invece ha attivato almeno un intervento di supporto rispetto alla voce, la casella è gialla[2].

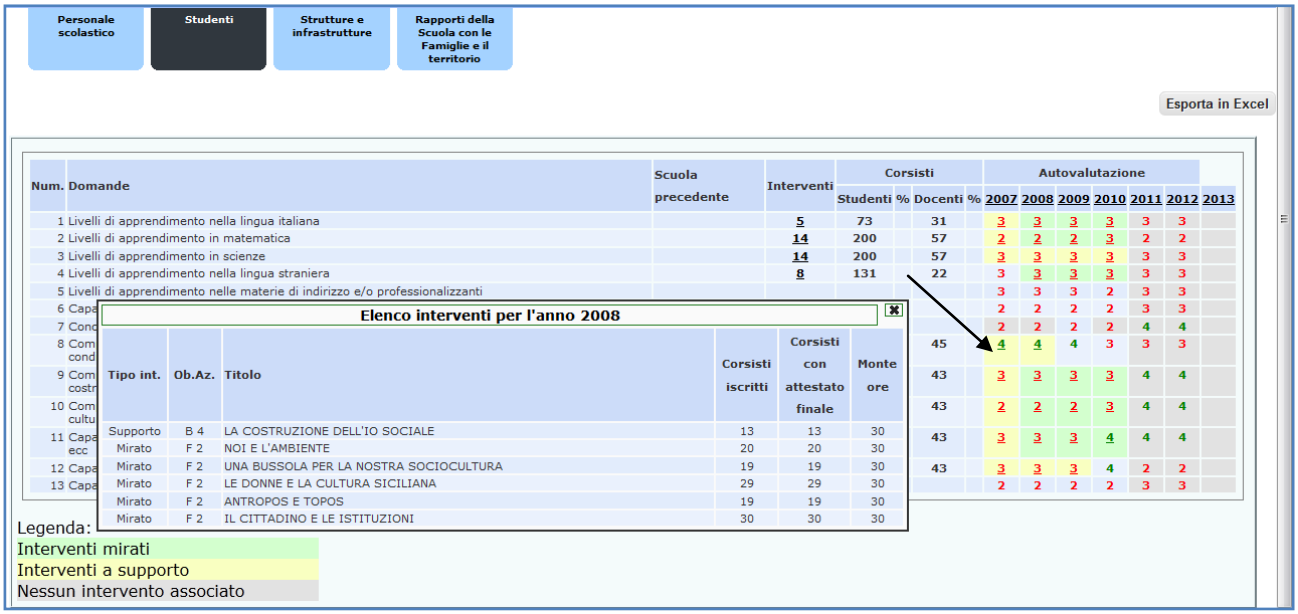
Cliccando sulla cifra evidenziata, si apre un pop-up che riporta l'elenco degli interventi collegati (nel Piano Integrato relativo all'anno riportato in colonna).

[2] In fase di valutazione dei piani integrati viene analizzata la coerenza fra l'autovalutazione proposta e gli interventi progettati. Questa analisi contribuisce in modo rilevante alla valutazione finale del Piano Integrato. Il corrispondente punteggio viene calcolato in modo automatico dal sistema sulla base di una matrice aggiornata ogni anno in relazione alla Circolare per il Piano Integrato. In particolare la matrice consente di ponderare la coerenza fra, da una parte, il punteggio e le priorità assegnati dalla scuola ai diversi aspetti oggetto di autodiagnosi e, dall'altra, gli interventi che essa propone nel Piano integrato al POF d'Istituto.

Nel pop-up per ogni intervento sono elencate le seguenti informazioni:

- tipo (mirato o a supporto)
- obiettivo azione
- titolo
- numero di corsisti iscritti
- numero di corsisti con attestato finale
- monte ore

Fig. 18 Elenco interventi per anno–pop-up



Nella colonna “interventi” è riportato il numero complessivo di interventi mirati e a supporto realizzati nel corso della Programmazione 2007/2013 (fig.19).

Fig. 19 Elenco interventi complessivi

Personale scolastico | Studenti | Strutture e infrastrutture | Rapporti della Scuola con le Famiglie e il territorio

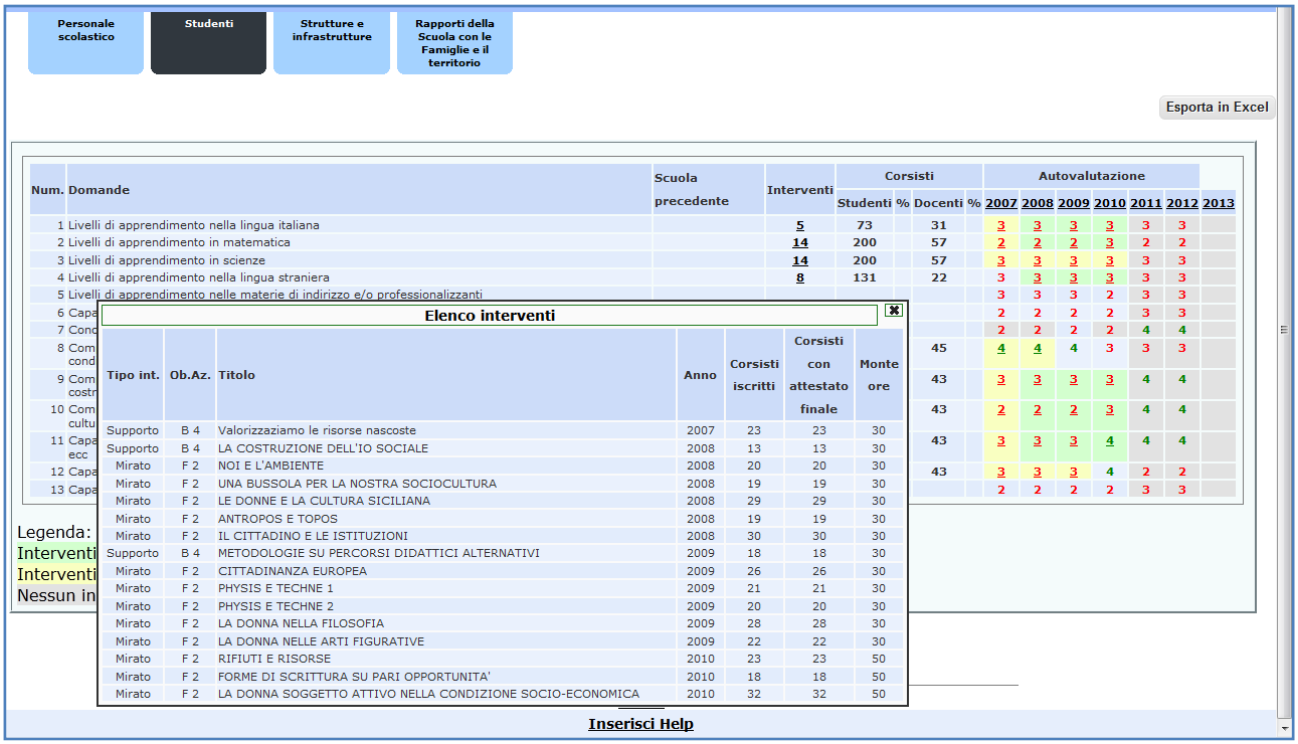
Esporta in Excel

Num.	Domande	Scuola precedente	Interventi	Corsisti				Autovalutazione						
				Studenti	%	Docenti	%	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
1	Livelli di apprendimento nella lingua italiana		5	73		31		3	3	3	3	3	3	
2	Livelli di apprendimento in matematica		14	200		57		2	2	2	3	2	2	
3	Livelli di apprendimento in scienze		14	200		57		3	3	3	3	3	3	
4	Livelli di apprendimento nella lingua straniera		8	131		22		3	3	3	3	3	3	
5	Livelli di apprendimento nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti							3	3	3	2	3	3	
6	Capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite in ambito disciplinare							2	2	2	2	3	3	
7	Conoscenza del patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale							2	2	2	2	4	4	
8	Competenze digitali (ad es. uso del computer e della rete per ricerche, presentazioni, scambio e condivisione d’informazioni, ecc.).		4	28		45		4	4	4	3	3	3	
9	Competenze relazionali e sociali (ad es. capacità di lavorare in gruppo, comunicare in modo costruttivo, ecc.)		16	221		43		3	3	3	3	4	4	
10	Competenze civiche (ad es. conoscenza dei principi democratici, comprensione delle differenti culture, ecc.)		7	84		43		2	2	2	3	4	4	
11	Capacità espressive e creative attraverso i diversi linguaggi (ad es. musicale, teatrale, letterario, ecc		7	97		43		3	3	3	4	4	4	
12	Capacità di orientarsi nella scelta dei successivi percorsi di studio e lavoro		3	0		43		3	3	3	4	2	2	
13	Capacità di pianificare, organizzare e gestire attività per raggiungere obiettivi							2	2	2	2	3	3	

Legenda:
Interventi mirati
Interventi a supporto
Nessun intervento associato

Cliccando sulla casella si apre un pop-up che riporta il riepilogo degli interventi mirati e a supporto rispetto alla voce in riga, realizzati nel corso della programmazione.

Fig. 20 Elenco interventi complessivi – pop up



Nel pop-up per ogni intervento sono elencate le seguenti informazioni:

- tipo (mirato o a supporto)
- obiettivo azione
- titolo
- anno
- numero di corsisti iscritti
- numero di corsisti con attestato finale
- monte ore

Nel caso in cui l'Istituto abbia accorpato altre scuole, la scheda presenterà tante righe quante sono le scuole in essa confluite.

Fig. 21 Area Confronto schede di autodiagnosi – scuole confluite

Personale scolastico | Studenti | Strutture e infrastrutture | Rapporti della Scuola con le Famiglie e il territorio

1 Esporta in Excel

Num.	Domande	Scuola precedente	Interventi	Corsisti				Autovalutazione						
				Studenti	%	Docenti	%	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
1	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua italiana	AVIS007005						3	3	2	3	3		
		AVPS03000G						4	4	4	2	4		
													4	
2	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua italiana	AVIS007005						3	3	3	3	3		
		AVPS03000G						1	3	4	4	4		
													4	
3	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della matematica	AVIS007005	1	0		16		2	3	2	3	3		
		AVPS03000G						2	3	3	3	3		
													3	
4	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in matematica	AVIS007005						3	3	3	3	3		
		AVPS03000G						1	1	2	1	3		
													3	
5	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle scienze	AVIS007005	1	0		16		4	3	2	3	3		
		AVPS03000G						5	5	5	5	3		
													3	
6	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in scienze	AVIS007005	1	0		16		4	3	3	3	3		
		AVPS03000G						1	1	3	4	3		
													3	
7	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento della lingua straniera	AVIS007005						3	3	3	3	3		
		AVPS03000G						2	3	3	3	4		
													3	
8	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti in lingua straniera	AVIS007005						3	3	3	3	3		
		AVPS03000G						1	1	3	3	3		
													3	
9	Metodologie didattiche a supporto dell'insegnamento delle materie di indirizzo e/o professionalizzanti.	AVIS007005						4	3	3	3	3		
		AVPS03000G						3	3	3	3	3		
													3	
10	Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti nelle materie di indirizzo e/o professionalizzanti	AVIS007005						4	3	3	3	3		
		AVPS03000G						1	1	3	3	3		
													3	
11	Utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (TIC) nella pratica didattica	AVIS007005	2	0		27		2	2	3	2	3		
		AVPS03000G	1	0		24		5	5	4	3	3		
													3	

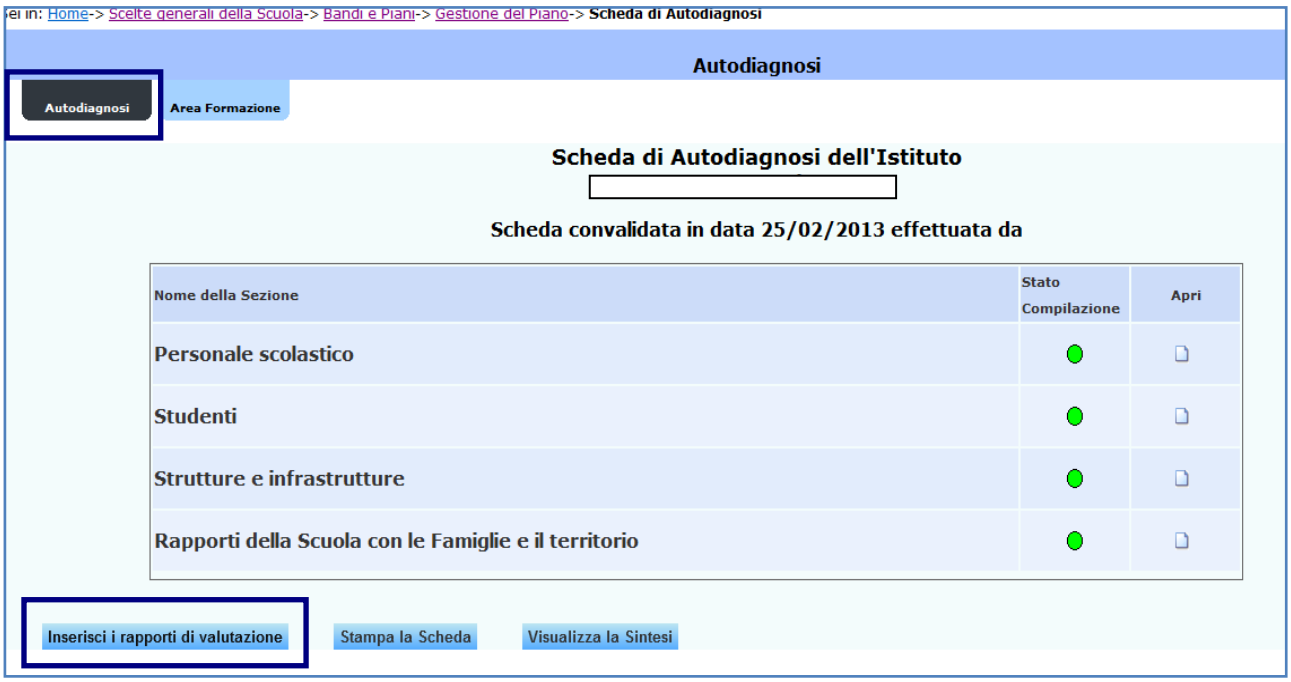
La pagina principale, comprensiva di tutti i dati riportati può essere visualizzata in formato excel utilizzando l'apposito tasto funzione, presente nella parte alta della pagina (fig. 21, punto 1).

Solo per la le scuole coinvolte nei progetti di valutazione “VALeS” e “Valutazione e Miglioramento”

Inserimento dei rapporti di valutazione

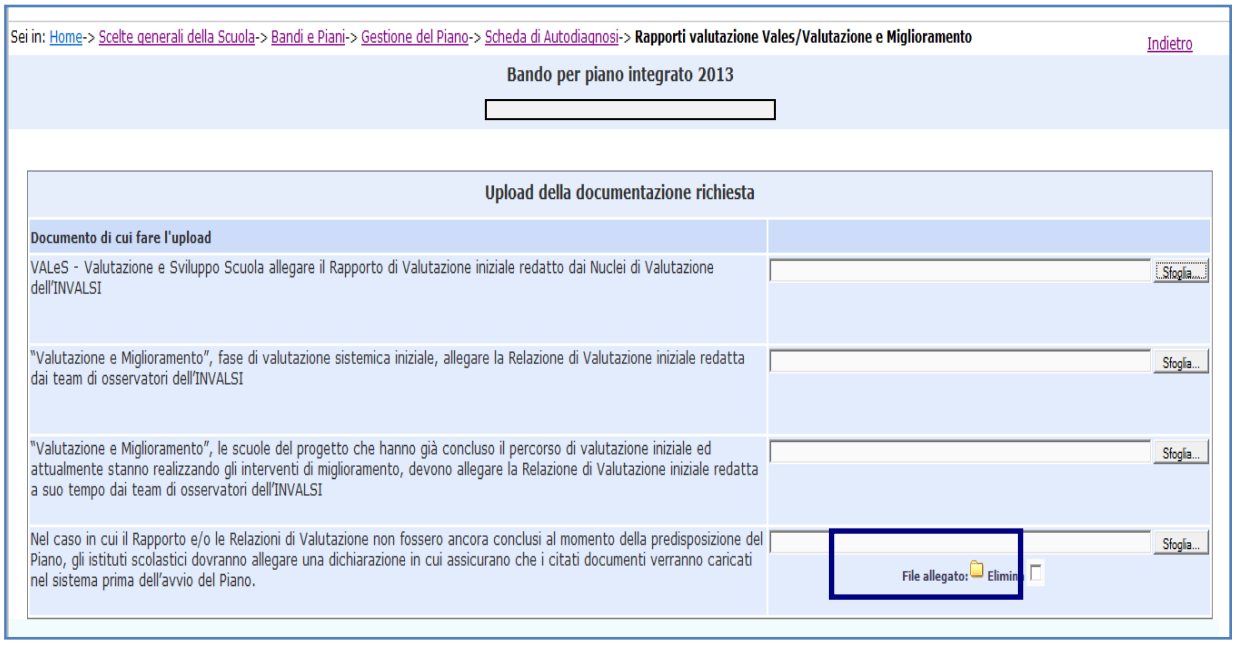
Il DS/DSGA, accedendo alla sezioni “autodiagnosi”, possono inserire i rapporti di valutazione semplicemente cliccando sul tasto “Inserisci i rapporti di valutazione”

Fig. 22 Inserimento documenti di valutazione



Quando il documento è stato allegato compare una cartellina gialla nella parte bassa dello schermo: la sezione che si apre permetterà l’inserimento degli specifici documenti di valutazione attraverso l’upload del file.

Fig. 23 Inserimento documenti di valutazione



Elaborazione piano FSE

Conclusa l'autodiagnosi il DS (il DSGA o il docente incaricato della compilazione del Piano) che accede al Piano degli Interventi Formativi trova un'area di predisposizione del formulario (Articolazione del Piano), una di riepilogo delle scelte possibili e una funzione di stampa.

La presentazione del Piano avviene attraverso l'individuazione degli obiettivi specifici e delle azioni indicate nella "Circolare per la Presentazione dei Piani Integrati": ogni obiettivo prevede più azioni ed ogni azione può essere articolata in più interventi formativi (moduli) finalizzati allo stesso obiettivo.

L'Allegato III alla circolare presenta le caratteristiche dei progetti che potranno essere proposti nei Piani presentati dalle scuole. Il sistema visualizza esclusivamente le opzioni relative a obiettivi e azioni presenti nel bando.

L'operatore deve selezionare, di volta in volta da un menu a tendina ("Seleziona uno degli obiettivi del bando"), l'obiettivo su cui la scuola intende programmare i propri interventi. Selezionato l'obiettivo, il sistema guida alla definizione delle azioni e dei singoli interventi formativi (moduli).

Cliccando sotto la colonna ***"Caratteristiche del Progetto***" (fig.24) l'istituzione scolastica accede ad una sezione descrittiva, nella quale illustrerà brevemente gli obiettivi formativi, i risultati attesi dalla realizzazione degli interventi presentati per la data azione, nonché specifiche informazioni collegate al particolare progetto seguendo gli indicatori e le sezioni del sistema nella citata sezione:

Caratteristiche dei destinatari, Obiettivi, Metodologie, Risultati attesi, Specifiche informazioni collegate al progetto.

Si ricorda l'importanza di compilare in modo chiaro e dettagliato queste aree di descrizione, in quanto è l'unico momento di comunicazione e personalizzazione della richiesta che consente all'Autorità di Gestione e ai nuclei di valutazione di comprendere meglio le finalità e la coerenza del progetto.

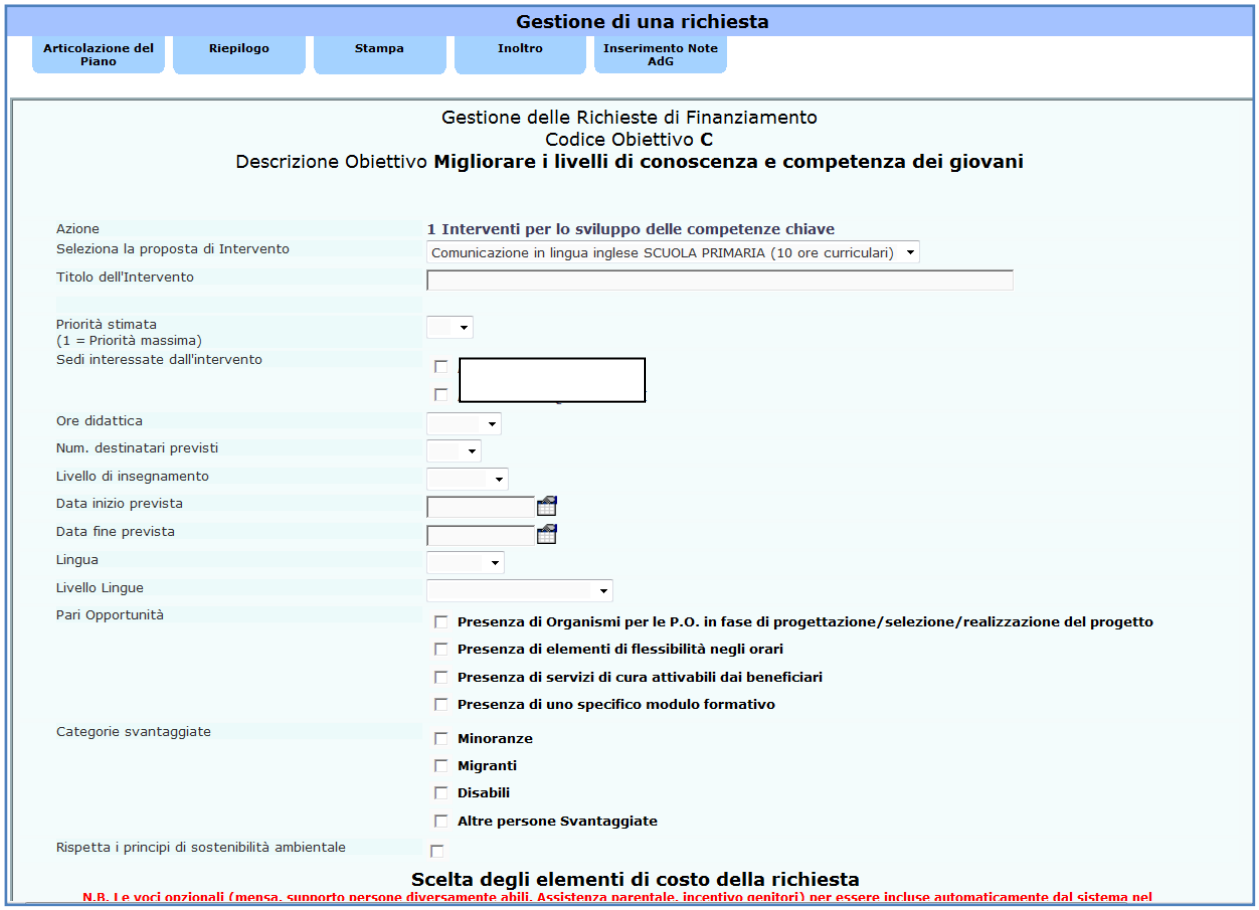
L'assenza delle indicazioni richieste in queste aree di descrizione costituirà motivo di esclusione del progetto (cfr. pg 14 della circolare AOODGAI/2373 del 26/02/2013)

Per procedere quindi nella predisposizione del Piano, una volta selezionato l'obiettivo specifico, cliccando il pulsante INSERISCI (fig.24), si passa alla definizione degli interventi possibili per gli obiettivi/azioni messi a bando. Le caratteristiche del singolo intervento sono definite dal sistema in coerenza con quanto specificato dal bando, ma gli Istituti devono comunque sempre controllare la coerenza dei progetti presentati con le circolari e gli allegati ministeriali.

Fig. 24 Azioni/Richieste dell'Obiettivo

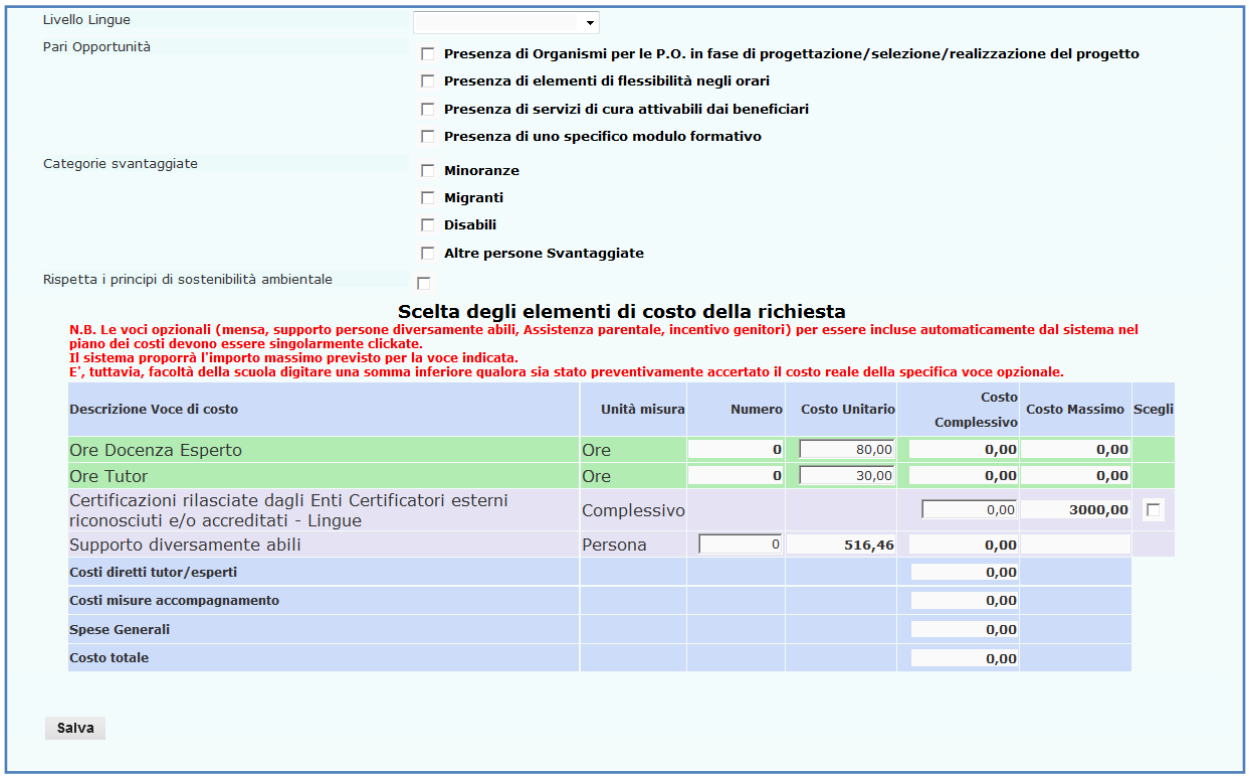
I titoli degli interventi nell'ambito di uno stesso obiettivo/azione devono essere diversi o comunque contenere almeno un elemento descrittivo diverso (esempio: "Viva la matematica 1" e "Viva la matematica 2")

Fig. 25 Gestione delle Richieste di Finanziamento. Prima sezione



La seconda parte della Scheda di Richiesta (fig.26) contiene una tabella con il piano di spesa di intervento ("Scelta degli elementi di costo della richiesta") che permette di inserire i costi per le ore di formazione (Esperti e Tutor), nonché, nei casi previsti, per le voci di accompagnamento opzionali.

Fig. 26 Gestione delle Richieste di Finanziamento. Seconda sezione



Livello Lingue

Pari Opportunità

- Presenza di Organismi per le P.O. in fase di progettazione/selezione/realizzazione del progetto
- Presenza di elementi di flessibilità negli orari
- Presenza di servizi di cura attivabili dai beneficiari
- Presenza di uno specifico modulo formativo

Categorie svantaggiate

- Minoranze
- Migranti
- Disabili
- Altre persone Svantaggiate

Rispetta i principi di sostenibilità ambientale

Scelta degli elementi di costo della richiesta

N.B. Le voci opzionali (mensa, supporto persone diversamente abili, Assistenza parentale, incentivo genitori) per essere incluse automaticamente dal sistema nel piano dei costi devono essere singolarmente clickate.
Il sistema proporrà l'importo massimo previsto per la voce indicata.
E', tuttavia, facoltà della scuola digitare una somma inferiore qualora sia stato preventivamente accertato il costo reale della specifica voce opzionale.

Descrizione Voce di costo	Unità misura	Numero	Costo Unitario	Costo Complessivo	Costo Massimo	Scegli
Ore Docenza Esperto	Ore	0	80,00	0,00	0,00	
Ore Tutor	Ore	0	30,00	0,00	0,00	
Certificazioni rilasciate dagli Enti Certificatori esterni riconosciuti e/o accreditati - Lingue	Complessivo			0,00	3000,00	
Supporto diversamente abili	Persona	0	516,46	0,00		
Costi diretti tutor/esperti				0,00		
Costi misure accompagnamento				0,00		
Spese Generali				0,00		
Costo totale				0,00		

Salva

La scuola può diminuire l'importo di spesa indicato dal sistema <u>riducendo il costo orario dei formatori, ma non può modificare il numero di ore di tali operatori.</u>

Si raccomanda per le azioni C1 Lingue e C1 competenze digitali proposte dagli istituti di secondo grado di inserire la richiesta degli importi aggiuntivi per la certificazione esterna. Dette certificazioni sono infatti obbligatorie per i progetti dedicati agli allievi del secondo ciclo.

<u>COSTI E RIEPILOGO</u>

Nell'area di "Riepilogo" (fig.27) è possibile visualizzare, oltre all'importo complessivo, gli importi parziali declinati per azione e per voce di costo. Per quanto riguarda le spese gestionali/organizzative, si sottolinea che queste in fase di attuazione sono soggette ad un'automatica riduzione proporzionale nel caso in cui ci sia una riduzione dei moduli (eventuale rinuncia da parte della scuola e revoca di uno o più moduli).

Fig. 27 Piano della formazione. Riepilogo del Piano

Articolazione del Piano | Riepilogo | Stampa | Inoltro | Inserimento Note AdG

Bando per piano integrato 2013
Piano della formazione

Importo totale del Piano: 11785,72 Importo massimo ammesso 70000,00

Visualizza il calendario | Visualizza la ripartizione dei costi | Esporta in Excel

Riepilogo del Piano

Obiettivo	Descrizione Azione	Num. Richieste	Totale Ore	Costo Formazione	Spese Generali	Costo Aggiuntivo	Costo Intervento	Apri
B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	1 Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).							
	7 interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.);							
C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave	1	30	3300,00	2592,86	0,00	5892,86	Richieste
	2 Orientamento formativo e riorientamento	1	30	3300,00	2592,86	0,00	5892,86	Richieste
	5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei							
D Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione							
F Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale	1 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo							
	2 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo							
Totale Importo del Piano		2	60	6600,00	5185,72	0,00	11785,72	

Questa schermata di riepilogo rappresenta un ulteriore momento di controllo che la scuola possiede per verificare le proposte da presentare.

Il Sistema di Gestione guida la scuola nella definizione del Piano coerentemente con la circolare, ma, ovviamente, non tutti i controlli possono essere svolti in modo automatico. Se i controlli di coerenza fossero totalmente affidati ai vincoli posti dal Sistema di Gestione, la progettazione del Piano risulterebbe estremamente rigida perché nessuna personalizzazione potrebbe essere consentita.

La libertà lasciata alle scuole nella scelta di modalità di spesa del budget disponibile per il Piano ha come conseguenza l'assenza di controlli automatici sulla predisposizione dei costi, non è cioè definito a priori quanto può venir speso per ciascun obiettivo o ciascuna azione. Quindi è compito della scuola controllare se ha ben utilizzato e distribuito il budget, o se invece, ad esempio, ha usato il budget destinato alla formazione degli adulti per azioni rivolte agli altri allievi dell'istituto, o se ha progettato interventi dell'obiettivo F con un numero di ore o di moduli incongruo rispetto alle indicazioni della circolare.

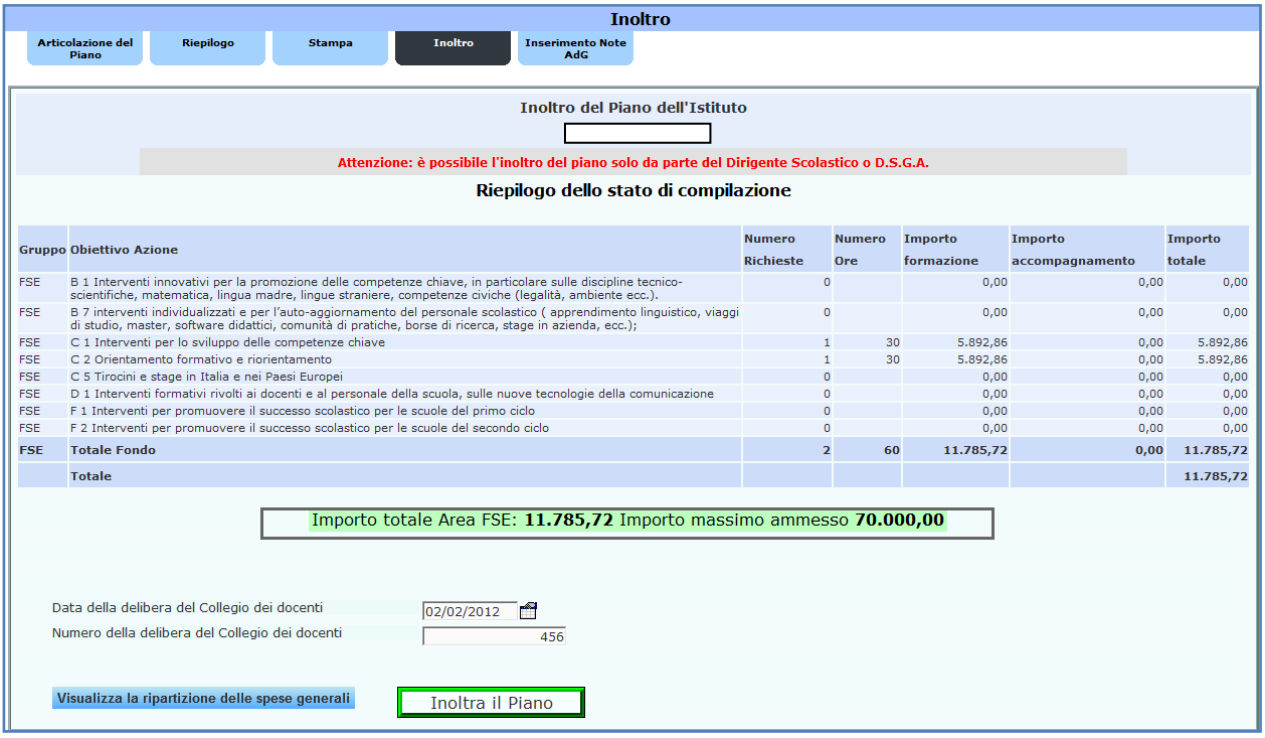
Rimandiamo agli allegati della circolare per alcune note descrittive specifiche sugli interventi (obiettivi-azione) programmabili per questo bando e per le schede finanziarie.

Attraverso il pulsante "stampa" è possibile stampare in qualsiasi momento il Piano: la stampa è infatti un documento interno che permette di monitorare lo stato di avanzamento del Piano.

Ricordiamo che solo la stampa effettuata successivamente all'inoltro on line del Piano ha invece valore definitivo (sulla stampa deve risultare in automatico riportata da sistema la data di inoltro) ai fini della valutazione da parte dei nuclei USR che riceveranno il cartaceo dell'Autodiagnosi e del Piano inviati dall'istituto scolastico .

Conclusa la procedura di predisposizione del Piano degli Interventi Formativi approvato dal Collegio dei docenti, che rappresenta l'insieme organico di azioni integrate nel Piano dell'Offerta Formativa, condivise e approvate dallo stesso, si può procedere all'inoltro informatico. Tale inoltro richiede data e protocollo della delibera del Collegio che lo ha discusso e approvato.
Il sistema evidenzierà con una cornice verde la funzione di inoltro Piano su cui è necessario cliccare.

Fig. 28 Inoltro del Piano. Riepilogo dello stato di compilazione



Inoltro

Articolazione del Piano | Riepilogo | Stampa | Inoltro | Inserimento Note AdG

Inoltro del Piano dell'Istituto

Attenzione: è possibile l'inoltro del piano solo da parte del Dirigente Scolastico o D.S.G.A.

Riepilogo dello stato di compilazione

Gruppo	Obiettivo Azione	Numero Richieste	Numero Ore	Importo formazione	Importo accompagnamento	Importo totale
FSE	B 1 Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.).	0		0,00	0,00	0,00
FSE	B 7 interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.);	0		0,00	0,00	0,00
FSE	C 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave	1	30	5.892,86	0,00	5.892,86
FSE	C 2 Orientamento formativo e riorientamento	1	30	5.892,86	0,00	5.892,86
FSE	C 5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei	0		0,00	0,00	0,00
FSE	D 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione	0		0,00	0,00	0,00
FSE	F 1 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo	0		0,00	0,00	0,00
FSE	F 2 Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo	0		0,00	0,00	0,00
FSE	**Totale Fondo**	**2**	**60**	**11.785,72**	**0,00**	**11.785,72**
	Totale					**11.785,72**

Importo totale Area FSE: **11.785,72** Importo massimo ammesso **70.000,00**

Data della delibera del Collegio dei docenti 02/02/2012

Numero della delibera del Collegio dei docenti 456

Visualizza la ripartizione delle spese generali | Inoltra il Piano

Dopo l'inoltro (Fig. 28) devono essere stampate due copie del Piano: una deve essere conservata agli atti della scuola e l'altra deve essere inviata per posta all'USR. Si ricorda che ciascuna copia cartacea deve contenere di default (in quanto inseriti on line nella schermata di inoltro) numero e data della delibera del Collegio dei docenti e firma del Dirigente. Si raccomanda di conservare nell'archivio scolastico anche una copia dell'autodiagnosi, che è parte integrante del Piano presentato dalla scuola.

Per eventuali esigenze di Assistenza Tecnica relative al sistema on line si invita a far riferimento all'indirizzo e-mail pon@indire.it o ai seguenti numeri telefonici del help desk) tel. 055 2380417 - 2380575 - 2380396 - 2380579(dal lunedì al venerdì ore 10-13/14-17).
Per chiarimenti relativi alle disposizioni ministeriali si invita a far riferimento alla circolare inerente il bando ed ai relativi allegati o in alternativa a contattare presso il MIUR i referenti della propria regione di appartenenza.

Si raccomanda di inoltrare la Scheda di Autodiagnosi e poi il Piano solo ed esclusivamente DOPO aver verificato la correttezza e la completezza di tutti i dati inseriti, considerando l'inoltro informatico come azione definitiva ed irreversibile .

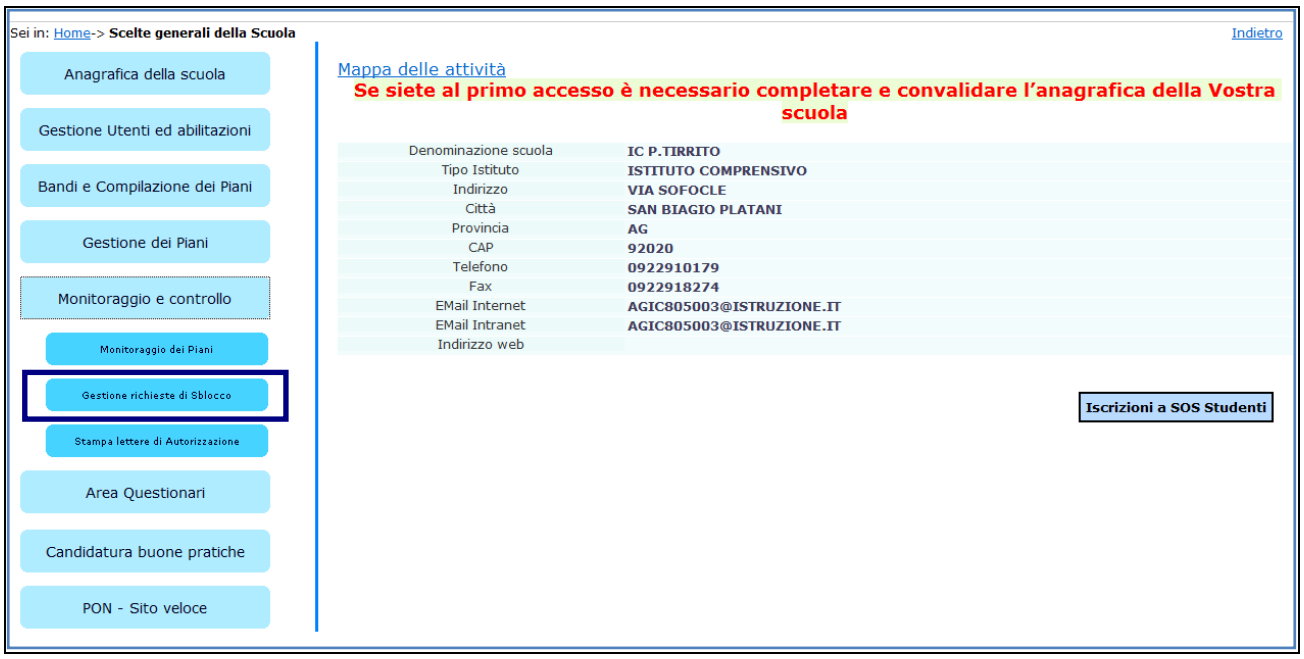
ATTENZIONE:

Qualora eccezionalmente la scuola avesse necessità di richiedere lo sblocco dell'inoltro, o della Scheda di Autodiagnosi o del Piano Integrato o di entrambi, lo può fare inoltrando la richiesta di "sblocco inoltro" presente nell'area appositamente predisposta sul "Sistema di Gestione della Programmazione Unitaria 2007-2013".

La procedura da seguire a sistema per la richiesta di sblocco è la seguente:

1) Il Dirigente Scolastico o DSGA accedono al sistema con le loro username e password istituzionali, passando dal sito dei Fondi Strutturali 2007-2013.
2) Cliccando sul menu di sinistra sul bottone "Monitoraggio e Controllo", accedono ad un sottomenu dove la funzione di loro interesse è "Gestione richiesta di sblocco".

Fig. 29 Gestione richiesta di sblocco

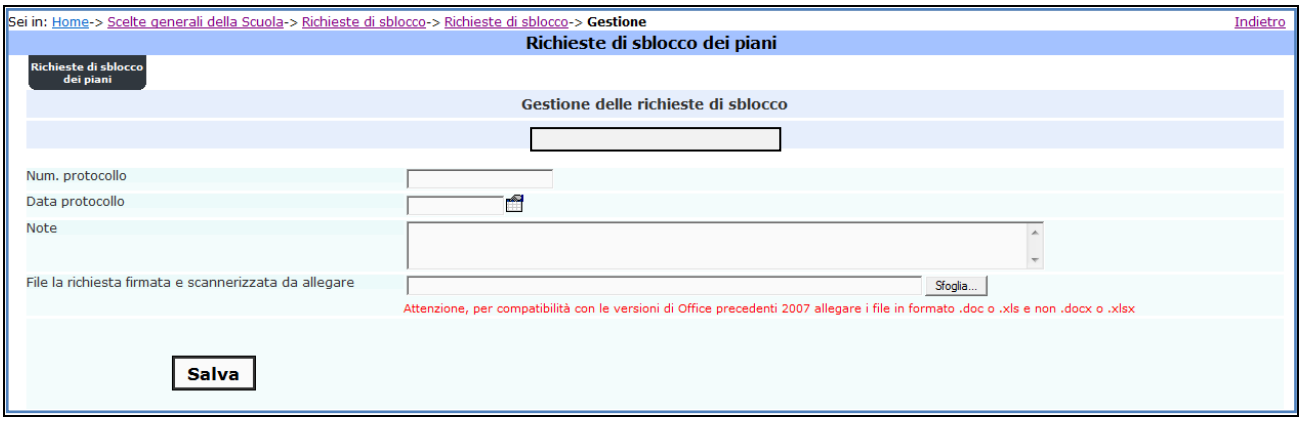


1. Visualizzano la seguente schermata (fig.26):

Fig. 30 Gestione delle richieste sblocco dei Piano

2. A questo punto è necessario compiere le seguenti operazioni:
   a. cliccare su "Stampa il modulo di richiesta sblocco " e stampare il pdf
   b. apporre manualmente sulla stampa numero e data di protocollo della richiesta
   c. far apporre la firma al Dirigente Scolastico
   d. scannerizzare il pdf (dimensione max del file 4 Mb)
   e. cliccare a sistema su "compila la richiesta di sblocco inoltro piano", compilare la maschera seguente (fig. 31) inserendo tutti i dati richiesta, fare l'upload del file scannerizzato (il sistema accetta un solo file in allegato), e salvare.

Fig. 31 Gestione delle richieste sblocco dei Piano-2



La scuola riceverà in automatico da sistema un feedback di conferma via e-mail all'indirizzo istituzionale della scuola (si prega pertanto di verificare la corretta funzionalità della casella di posta istituzionale) che confermerà l'avvenuto sblocco inoltro .

Fermo restando che la richiesta di sblocco dovrà essere per le scuole un'eccezione e non la prassi, si ricorda ai Dirigenti ed al personale della scuola coinvolto nella compilazione del Piano, che è richiesta loro la massima attenzione nel ricontrollare prima dell'inoltro informatico la corretta compilazione della Scheda di Autodiagnosi e del Piano Integrato.

Si ricorda inoltre che tali richieste potranno essere accettate ed evase dall'Assistenza Tecnica dell'INDIRE, solo ed esclusivamente alla seguenti condizioni:

- dovranno essere inoltrate e gestite esclusivamente dall'apposita area del sistema on line,
- dovranno pervenire entro e non oltre la data di conclusione del bando ed entro l'orario di lavoro dell'Assistenza Tecnica (dal lunedì al venerdì ore 10-13/14-17).

Si invitano gli Istituti Scolastici a non inviare richieste non rispondenti ai requisiti sopra indicati, in quanto non potranno in alcun modo essere evase.

Si fa presente che nel caso in cui si richieda l'annullamento dell'inoltro dell'Autodiagnosi e sia stato inoltrato dall'Istituto Scolastico anche il Piano Integrato, l'Assistenza Tecnica provvederà necessariamente di default a sbloccare entrambi (in quanto collegati); quindi sarà precisa responsabilità del Dirigente Scolastico e/ del DSGA in un secondo momento ed entro la data prevista dal Bando, provvedere al reinoltro di entrambi .

<u>Successivamente</u> al nuovo inoltro dovranno anche essere nuovamente stampati Scheda di Autodiagnosi e Piano Integrato (che dovranno contenere nella stampa pdf fornita da sistema la nuova data di inoltro) , protocollati e firmati dal Dirigente Scolastico, e inviati a mezzo posta al proprio USR di riferimento come da indicazioni del Bando.